MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DECRETO

Revoca della delega al rilascio delle autorizzazioni degli interventi di cui all'art. 21, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il Direttore regionale

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, l'art. 21;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 concernente «Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, e, in particolare, l'art. 17, comma 3, lett. e-bis);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'architetto Ugo Soragni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, registrato alla Corte dei Conti il 24 settembre 2009, reg. 6, fgl. 25;

Rilevato che l'art. 17, comma 3, lett. e-bis) del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 233/2008, nell'individuare le funzioni ed i compiti del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici, prevede che quest'ultimo autorizzi gli interventi di demolizione e rimozione definitiva, nonché di smembramento di collezioni, serie e raccolte, da eseguirsi su beni archeologici, architettonici, storici-artistici ed etnoantropologici ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettere a), b) e c) del sopraccitato D.lgs 42/2004, fatta eccezione per i casi di urgenza, nei quali l'autorizzazione è rilasciata dalla competente Soprintendenza, che ne informa contestualmente lo stesso Direttore regionale;

Visto il decreto dirigenziale generale 26 agosto 2009, con il quale il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto ha delegato ai Soprintendenti di settore preposti alla direzione degli Istituti periferici del Ministero per i beni e le attività culturali della regione del Veneto la funzione di autorizzare, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni d'ufficio, gli interventi di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), b) e c) del sopraccitato D.lgs 42/2004;

Ritenuto opportuno, in relazione all'efficace svolgimento delle funzioni di tutela del patrimonio culturale di cui al vigente D.lgs 42/2004, revocare al Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna la delega di cui al suindicato provvedimento 26 agosto 2009;

Tutto ciò premesso e richiamato

decreta

Art. 1.

1. Al Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna è revocata la delega al rilascio delle autorizzazioni degli interventi di cui all'art. 21, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, conferita con il provvedimento dirigenziale generale 26 agosto 2009 in premessa.

Art. 2.

1. Per effetto della revoca di cui all'art. 1 il Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna inoltrerà alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto le istanze riconducibili alla fattispecie autorizzativa di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, accompagnandole con le proprie valutazioni istruttorie, ivi compresa la proposta di rilascio o meno della chiesta autorizzazione.

Art. 3.

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale (Bur) della Regione del Veneto.

Il Direttore regionale Arch. Ugo Soragni